

IL NUMERO UNO DEL CONI.

Oggi Malagò alla Canottieri per parlare di stadio

NAPOLI. Alla Canottieri sono pronti ad accogliere il presidente del Coni, Mala gò. In tarda mattinata il numero uno dello sport italiano parteciperà ad un tavolo di lavoro sulla questione stadio San Paolo. Ad accoglierlo ci sarà il sindaco De Magistris. È stato invitato anche il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, ma non si sa ancora se sarà presente perché ha degli impegni di lavoro nella capitale. Sarà l'occasione, comunque, per studiare bene la ristrutturazione dello stadio di Fuorigrotta in vista della prossima stagione. La Uefa vuole degli interventi ben precisi altrimenti non darà l'ok per far giocare le partite europee. Ecco, quindi, che Malagò darà dei consigli e spiegherà come si potrà accedere eventualmente al credito sportivo. Alle 17 il presidente Giovanni Malagò, con il presidente Edoardo Sabbatino, i due vice presidenti Davide Tizzano e Vittorio Lemmo, presenti i consiglieri delle varie sezioni sportive, premierà gli atleti più rappresentativi del Circolo Canottieri Napoli. In serata poi, a partire dalle 19, la consueta "Festa degli Sportivi" con la premiazione degli atleti giallorossi che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione 2014.

giovedì 5 marzo 2015

laquadrino.com
www.ilmagico.net

ROMA 29

NAPOLI/SERIE A

IL RECUPERO l'ultima visita dal professor Mariani che gli ha dato l'ok per aggregarsi definitivamente alla squadra. Presto può tornare in campo

Insigne sorride, è pronto per Benitez

di **Stefano Cuccia**

NAPOLI. Lorenzo Insigne è più felice che mai. Il Magriolo ha avuto l'ok per potersi aggregare definitivamente alla squadra. Da oggi l'attaccante scuro si sentirà a disposizione di Benitez che apprezzerà soprattutto le sue doti di schiere in una partita ufficiale. Una bella notizia, dunque, per un calciatore che quando si è fortunato contro la Fiorentina nel gennaio di andare in vide con il mondo addosso. Tutto passa, però, e nel minor tempo possibile Lorenzino è diventato nuovamente parte integrante del progetto di Rafa.

IL SÌ DI MARIANI. Ieri mattina Insigne è andato a Roma per farsi visitare dal professor che ha operato a Villa Stuart e si è sottoposto ad un esame attento del ginocchio e alla fine è arrivata la bella notizia. Già qualche settimana fa il chirurgo Mariani disse che il ginocchio di Lorenzino come se non fosse mai stato operato. C'è stata una conferma ulteriore per la felicità del diretto interessato. Che finalmente potrà tornare a fare ciò che gli piace di più: giocare al calcio.

TEMPI E MODI. Da oggi, dunque, la rosa scura diventa ancora più ampia. Il settore avanzato verrà rinforzato con un attaccante che prima di farsi male era diventato un inimitabile. Grazie alle ottime prestazioni di Insigne, il Napoli aveva trovato la strada giusta per vincere le partite. Poi purtroppo è successo l'imprevisto e il Magriolo ha dovuto lasciare il posto agli altri. Prima di buttarli nella mischia, però, Benitez dovrà valutare i tempi e i modi per farlo. Si dovrà fare molta attenzione per evitare una ricaduta. Che non si dovrebbe assolutamente essere poiché il ragazzo sta



Lorenzo Insigne, il Magriolo pronto a tornare in campo

benissimo. Adesso deve ritrovare la cosiddetta gamba per poter competere con i grandi attaccanti e con gli avversari. Il suo ruolo,

L'ENTOURAGE FESTEGLIA. Inutile dire che quando Insigne ha ricevuto la bella notizia dal professor Mariani ha subito telefonato ai suoi familiari e ai procuratori che l'hanno seguito passo passo in questo recupero. Non era facile sapere il primo vero informato della carriera se non avesse avuto il sostegno della famiglia ma anche dei procuratori Antonio Ottaviano e Fabio Andreotti. Adesso, però, dovrà concentrarsi sul pezzo per tornare ad essere il Magriolo dei bei tempi. C'è il Antonio Conte che lo monitorerà nuovamente per convincerlo a tornare nella Nazionale. Insigne abbraccia in campo anche Massimo Gobbi, amico di tante battaglie in Under 21. Con la speranza di poter festeggiare insieme la vittoria di un trofeo importante come il Magnan Champions di

IN CASA ROMA

Uefa, niente multa e squallida per Ljajic dopo l'esultanza

PARMA. Niente squallida e niente multa. Adem Ljajic non viene condannato dall'Uefa per l'esultanza di Rotterdam, finita sotto inchiesta perché ritenuta provocatoria nei confronti dei tifosi del Feyenoord (che pochi minuti prima avevano lanciato una baracca di plastica a Gorinbo). La Ds gliel'ha già stabilito soltanto un "warning", cioè un'ammonizione, per il giocatore che potrà regolarmente giocare gli ottavi di finale contro la Fiorentina.

L'OFFESA A GEMINI

Incredibile Feyenoord «La baracca sono un intrattenimento»

ROMA. L'Uefa ha aperto un'inchiesta sul Feyenoord, per le intemperanze dei tifosi, che durante la partita di Europa League con la Roma avevano lanciato una baracca gonfiabile a Gorinbo. Eric Ciampi, direttore generale del club olandese, non ci sta. «Dispiace molto essere associati al razzismo, al Feyenoord non era mai successo prima e siamo un club multiculturalmente, dalla prima squadra al settore giovanile. Usare oggetti gonfiabili fa parte della tradizione dei nostri tifosi, non ha nulla a che fare col razzismo. Il caso sarà esaminato dalla disciplina il 19 marzo, il dirigente si dice fiducioso «Abbiamo due settimane per difenderci, vogliamo toglierci questa etichetta. Questo club non è mai stato associato al razzismo e vogliamo che le cose restino così».

L'ESONERO Dopo la sconfitta casalinga con la Sampdoria, la Ds si affida all'ex tecnico del Napoli Atalanta, via Colantuono: Marino chiama Reja

BERGAMO. Eddy Reja (nella foto) torna ad allenare una squadra di serie A. Da ieri mattina l'ex tecnico di Napoli e Lazio sarà alla guida dell'Atalanta. Stefano Colantuono, infatti, è stato mandato a casa dopo la sconfitta interna con la Sampdoria. Il risultato di marcia della Ds è stato pesante e per cercare di evitare la retrocessione si è pensato di chiamare un trainer navigante come il friulano. Sicuramente sarà stato Pierpaolo Marino a fare l'operazione. I due erano insieme nel Napoli dalla risalita dalla C fino all'Europa. Il da mercoledì conosce molto bene Eddy e quindi si come agira su da subito.

«Atalanta R.C. comunica di aver esonerato l'allenatore Stefano Colantuono che sarà sostituito dal signor Eddy Reja. La società esprime la propria profonda stima e gratitudine nei confronti del signor Colantuono in virtù della qualificata opera svolta negli ultimi cinque anni. Il nuovo allenatore tornerà da ex al San Paolo fra 20 giorni, il 22 maggio, quando andrà in scena la sfida contro il Napoli. Il 3 maggio, invece, affronterà a Bergamo la sua ex Lazio. La decisione è arrivata come un fulmine a ciel sereno. Il club bergamasco ha pensato ad una scossa dopo un periodo decisamente negativo per i nerazzurri, a poco da un mese dopo la vittoria contro il Cagliari di inizio febbraio. Finite le sconfitte interne contro la Sampdoria (la quarta consecutiva). L'Atalanta è quartultima in classifica con 23 punti, ha 26 giornate di campionato i nerazzurri hanno totalizzato 5 vittorie, 9 pareggi e 11 sconfitte».

SKY HA PAGATO UN'ALTRA TRANCE DEI DIRITTI TELEVISIVI. INTANTO SI È DIMESSO LEONARDI

Tavecchio: «Predisposto un piano per il Parma»

ROMA. Sono tutti al lavoro affinché il campionato di serie A sia regolare. La Federazione sta cercando di organizzare un piano per mettere al Parma di andare in campo. Grazie anche all'intervento di Sky. «Abbiamo predisposto un piano per far sì che domenica si possa giocare definitivamente, a parlare è il presidente della Figs, Carlo Tavecchio (nella foto). Il numero uno del calcio ha avuto un colloquio con il sindaco della città ducale, Federico Pizzaroni e i rappresentanti della Lega di Serie A e abbiamo predisposto un piano che di concerto con gli enti interessati, dopo aver informato anche i calciatori, che sarà sottoposto all'aspettativa di venerdì. Poi nel pomeriggio mi rechnerò a Parma per illustrare al calciatore operando che venga ascoltato per far sì che domenica si possa giocare definitivamente».

«Vogliamo dare ancora fiducia e sostenere Parma, la città, la squadra, i giocatori, gli impiegati del Parma che in questo momento sono in grande difficoltà, e i tifosi, molti dei quali sono nostri abbonati - ha detto il direttore Fabio Caruso - Sky vuole essere vicina al mondo del calcio, però è anche preoccupata che questo campionato si concluda con la regolarità che merita, con tutte le partite giocate. E poi Sky è un club che preoccupa che questa situazione non si ripeta più in futuro. Per far questo servono degli organi di controllo diversi, anche una presa di responsabilità di qualcuno - aggiunge Caruso - perché questa situazione non può più essere prevenibile. C'è bisogno che chi ha la responsabilità della situazione se la prenda. Intanto il direttore sportivo Leonardo ha deciso di dimettersi dalla carica e quindi il caso è sempre più sovrano».

IL NUMERO UNO DEL CONI

Oggi Malagò alla Canottieri per parlare di stadio

NAPOLI. Alla Canottieri sono pronti ad accogliere il presidente del Coni, Malagò. In tarda mattinata il numero uno dello sport italiano parteciperà ad un tavolo di lavoro sulla questione stadio San Paolo. Ad accoglierlo ci sarà il sindaco De Magistris. È stato invitato anche il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, ma non si sa ancora se sarà presente perché ha degli impegni di lavoro nella capitale. Sarà l'occasione, comunque, per studiare bene la ristrutturazione dello stadio di Fuorigrotta in vista della prossima stagione. La Uefa vuole degli interventi ben precisi altrimenti non darà l'ok per far giocare le partite europee. Ecco, quindi, che Malagò darà dei consigli e spiegherà come si potrà accedere eventualmente al credito sportivo. Alle 17 il presidente Giovanni Malagò, con il presidente Edoardo Sabbatino, i due vice presidenti Davide Tizzano e Vittorio Lemmo, presenti i consiglieri delle varie sezioni sportive, premierà gli atleti più rappresentativi del Circolo Canottieri Napoli. In serata poi, a partire dalle 19, la consueta "Festa degli Sportivi" con la premiazione degli atleti giallorossi che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione 2014.

